

Maturità, la prima prova non preoccupa: “Temiamo l’orale”

Pubblicato: Mercoledì 19 Giugno 2019



Per gli studenti del quinto anno quello di mercoledì 19 giugno è stato **il giorno che ha dato il via alla maturità** ma anche quello della prova “meno preoccupante”, a sentire **le prime impressioni di chi ha affrontato questa mattina l’esame.**

Ai ragazzi, seduti dalle 8 di questa mattina di fronte agli occhi vigili degli esaminatori, **sono state proposte sette tracce.**

Tra le proposte per l’esame ce n’era una dedicata al “ruolo sociale” di Gino Bartali, il campione di ciclismo nominato per aver salvato numerosi ebrei, e una sul generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso dalla mafia con la moglie Emanuela Setti Carraro nel 1982.

Nel video il parere dei maturandi all’uscita della prima prova nelle scuole varesine

Le due di Letteratura italiana sono state “Il porto sepolto” di Giuseppe Ungaretti e Leonardo Sciascia con un brano tratto dal romanzo ‘Il giorno della civetta’.

I tre temi di tipo argomentativo sono stati quello che si ispira a Corrado Stajano e alla sua “Eredità del Novecento”, quindi un brano di Tomaso Montanari sull’uso del futuro e uno dello scrittore Philip Fernbach sull’illusione della conoscenza.

Le commissioni d'esame coinvolte quest'anno sono 13.161 per 26.188 classi. **I candidati iscritti alla Maturità sono 520.263**, di cui 502.607 interni e 17.656 esterni. Il tasso di ammissione all'Esame è stato del 96,3%.

A preoccupare, dopo la piccola rivoluzione che ha coinvolto l'esame di maturità, **è soprattutto la prova orale.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it